



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

SEZIONE PRIMA CIVILE

Ufficio per le Esecuzioni Mobiliari

Procedimento a n RGE 937 / 2023

Il GE

- Letta l'istanza del creditore per la sostituzione del nominato commissario;
- Ritenuto che la stessa vada accolta per motivi di opportunità;

PQM

Revoca l'ordinanza di nomina del commissario dr.ssa Anna Calvelli e dispone il seguente provvedimento che sostituisce integralmente il precedente

Il Tribunale monocratico

in persona del GE Maurizio Pancaro,

nel procedimento a nr R.G.E. 937 / 2023

Letti gli atti del procedimento, la documentazione prodotta e l'istanza di vendita del compendio pignorato (quote societarie);

Atteso che l'Istituto Vendite Giudiziarie è cessato dalle funzioni e, allo stato, in assenza di altro subentro ex lege e non potendo disporre diversamente, appare opportuno procedere alla vendita del/i bene/i pignorati tramite un commissario da individuarsi tra i soggetti specializzati iscritti nell'elenco dei professionisti di cui all'art.169 sexies, disp. att. c.p.c.;

considerato che la vendita all'incanto non può essere celebrata in modalità telematica atteso che il gestore Edicom non offre tale opzione operativa;

Visti gli artt. 530 c.p.c., 532 c.p.c. e 169 sexies cit.;

ORDINA

la vendita con incanto ai sensi dell'art. 2471 cc, dei beni mobili pignorati nel procedimento epigrafato, a mezzo Commissario che indica nella persona del notaio dott. MARIA GISONNA.

Il suindicato Commissario è nominato custode dei beni pignorati, con effetto dal momento dell'asporto/ consegna dei beni e, comunque, a decorrere dalla scadenza del termine di 30 giorni stabilito dall'art. 521 comma V c.p.c., con incarico di: provvedere entro 30 giorni (previa comunicazione al debitore o al terzo custode della data e dell'ora indicativa di esecuzione dell'accesso) alla ricognizione dei beni pignorati, rendendo edotto il debitore/custode ovvero il terzo custode che i beni potranno essere prelevati anche con apertura forzata e/o con l'intervento della forza;

DISPONE

che le operazioni di vendita abbiano luogo secondo la seguente disciplina:

- 1) suddivisione o formazione di lotti e prezzo base.** Il Commissario procederà alla vendita delle quote in unico lotto al prezzo base di stima;
- 2) gara** - la vendita avrà luogo mediante presentazione di offerte di partecipazione in busta chiusa da presentare al Commissario, presso l'associazione notarile PROENC sita nel Tribunale di Cosenza - stanza 33 - 1° piano, ed incanto nel caso di pluralità di offerte valide, nei termini e con le modalità di seguito stabilite;
- 3) avviso di vendita e pubblicità** - il Commissario: redigerà apposito avviso di vendita, con l'indicazione dei riferimenti della procedura, della modalità e condizioni della vendita (con la menzione della possibilità che la vendita resti priva di effetto qualora entro dieci giorni dall'aggiudicazione la società presenti un altro acquirente che offra lo stesso prezzo, *ex art. 2471 comma 3 c.c.*, delle modalità di incanto. Trattandosi di espropriazione di beni mobili registrati, per un valore superiore ad Euro 25.000, provvederà alla necessaria

pubblicità commerciale almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto mediante:

a) pubblicazione dell'avviso di vendita, della presente ordinanza, della visura camerale, della relazione di stima (depurate dai dati personali e sensibili) e dei propri recapiti in appositi siti internet, tra cui sul sito internet "www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it", oltre che sul sito del Ministero della giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" di cui all'art. 490, comma 1, c.p.c.;

b) pubblicazione di un estratto dell'avviso di vendita su "LA RIVISTA DELLE ASTE GIUDIZIARIE" a cura di Edicom Finance s.r.l., la quale dovrà ricevere i documenti per la pubblicazione almeno 10 giorni liberi prima del termine ultimo per la pubblicazione. Le spese di pubblicità dovranno essere anticipate dal creditore procedente entro cinque giorni dalla comunicazione dei conteggi. Qualora, per la particolare natura o valore dei beni staggiati, si rendano necessarie altre forme di pubblicità, il Commissionario richiederà al giudice dell'esecuzione la relativa autorizzazione, indicandone il costo;

4) inizio e durata della procedura di vendita - la gara avrà inizio nel termine di 90 giorni, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza, ed avrà durata di almeno giorni 30;

5) conto corrente - il Commissionario provvederà ad aprire un conto corrente intestato alla procedura e vincolato all'ordine del GE e/o del Commissionario disgiuntamente presso istituto bancario con funzione anche di home banking o, eventualmente, scelto anche dal professionista Commissionario previa una valutazione comparativa tra le condizioni offerte dai diversi istituti di credito (il Commissionario è autorizzato ad acquisire dal procedente un fondo spese pari a cento euro per le spese di tenuta conto e per le imposte);

6) cauzione - gli interessati a partecipare alla gara dovranno presentare le offerte di acquisto in busta chiusa al Commissionario, presso il suo studio, unitamente ad una cauzione, e ciò mediante assegno circolare intestato alla procedura o mediante pagamento sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% (dieci percento) dell'offerta;

7) offerta irrevocabile di acquisto — l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata in busta chiusa indirizzata e consegnata al Commissionario presso l'associazione notarile PROENC sita in codesto Tribunale - stanza 33 - 1° piano, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per l'apertura delle buste ed eventuale incanto; deve contenere l'indicazione: del soggetto offerente, della sede o domicilio, del codice fiscale e/o partita iva, dei recapiti telefonici e di PEC e posta elettronica ordinaria, del numero di procedura, del lotto per cui si partecipa, dei dati identificativi della quota, dell'ammontare dell'offerta e l'assegno circolare non trasferibile o la prova del pagamento della cauzione di cui al precedente n. 6); l'offerta, da presentarsi in bollo, deve altresì contenere: l'espressa dichiarazione di aver preso visione della presente ordinanza, della perizia di stima e dell'avviso di vendita e l'accettazione dei relativi termini e condizioni ivi indicate; documento d'identità dell'offerente; comprova dei poteri rappresentativi: in specie se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva maggiore offerta formulata dallo stesso offerente con le richieste modalità; l'offerta è inefficace se inferiore al prezzo base;

8) incanto - nel caso di pluralità di offerte valide, si procederà ad incanto nella data, ora e luogo indicate dal Commissionario nell'avviso di vendita; il rilancio minimo delle offerte in aumento **è fissato in almeno Euro 2.000 (duemila)**;

9) aggiudicazione - il Commissionario procederà all'aggiudicazione delle quote in favore del soggetto che, al termine della gara e per ciascun lotto, risulterà aver formulato l'offerta maggiore; l'operazione di apertura delle buste, dell'eventuale incanto e dell'aggiudicazione sarà documentata su apposito verbale. Il Commissionario dovrà comunicare entro un giorno dall'aggiudicazione l'esito alla società, affinché questa sia messa nelle condizioni di poter esercitare il proprio diritto di prelazione nel termine di dieci giorni stabilito dall'art. 2471, III co. c.c. Il pagamento del prezzo dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario ovvero dall'esercente il diritto di prelazione - entro il termine di dieci giorni che decorreranno, rispettivamente, dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ovvero dall'esercizio del diritto di prelazione - mediante assegno circolare intestato al conto corrente della procedura, da consegnare al Commissionario presso l'associazione notarile anzidetta, o bonifico bancario sul predetto conto. L'efficacia dell'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al decorso del termine di prelazione e al pagamento dell'intero prezzo: pertanto, fino alla verifica di dette condizioni (giusto verbale del Commissionario e provvedimento del G.E.) non costituisce titolo per la trascrizione nel registro imprese;

10) restituzione della cauzione - agli offerenti non aggiudicatari, verranno restituiti dal Commissionario gli assegni circolari non trasferibili con cui era stata costituita cauzione o rimborsate le somme versate sul conto della procedura a mezzo bonifico bancario;

11) compensi del Commissionario - Al Commissionario è riconosciuto un compenso ai sensi dell'art. 3 D.M. 227/2015, oltre alle spese vive e alle spese di pubblicità, che saranno liquidate dal G.E. previa apposita istanza;

12) trascrizione dell'acquisto e costi di trasferimento - la trascrizione dell'acquisto delle quote di partecipazione è da eseguirsi a cura del Commissionario e a spese dell'aggiudicatario, successivamente al versamento integrale del prezzo, delle spese e all'inverarsi delle condizioni sopra indicate. Ai sensi dell'art. 1194 c.c., tutte le somme versate, cauzione compresa, saranno imputate prima alle spese e successivamente al prezzo. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la cauzione verrà acquisita alla procedura e, ai sensi dell'art. 540, co. 2, c.p.c., le quote saranno rimesse in vendita alle medesime condizioni, a spese e sotto la responsabilità dell'offerente inadempiente;

13) nuovi esperimenti di vendita:

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine dell'esperimento di vendita, il Commissionario provvederà a comunicare a mezzo PEC tempestivamente - e comunque non oltre il termine di tre giorni - l'esito infruttuoso della vendita al creditore procedente ed alla società. Il Commissionario procederà a successivo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25% in ciascun successivo esperimento di vendita. Nel caso risultino infruttuosi 2 esperimenti di vendita, il Commissionario rimetterà gli atti al G.E.

14) documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse - il Commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante redazione di appositi verbali, che saranno depositati unitamente ad un report su inizio e conclusione della gara e sulle offerte in rialzo via via ricevute.

15) compenso in caso di estinzione della procedura esecutiva - nel caso in cui la vendita non abbia luogo per anticipata estinzione della procedura esecutiva o per altre cause da lui non dipendenti, al Commissionario saranno riconosciuti gli eventuali compensi e il rimborso delle spese sostenute e documentate, da liquidarsi con separato provvedimento;

16) rinvio alle disposizioni vigenti - per ogni profilo non espressamente disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni, come stabilite dagli artt. 532 e 533 c.p.c. e dal D.M. 227/2015.

LIQUIDA

in favore del Commissionario un compenso forfettario per le attività oggetto del presente provvedimento, ponendone il pagamento anticipato a carico del creditore procedente, calcolato nella seguente misura: Euro 500,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore fino a euro 5.164,57; Euro 700,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore da euro 5.164,58 a euro 25.882,84; Euro 1.000,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore da euro 25.882,85 a euro 52.000,00; Euro 1.500,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore oltre euro 52.001,00 oppure di valore non definito; Euro 100,00 per ciascun lotto di beni mobili registrati a titolo di pagamento del contributo per la pubblicazione dell'avviso di vendita sul "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia.

AUTORIZZA

fin da ora, il Commissionario a prelevare dal conto corrente vincolato, senza ulteriore apposita autorizzazione, ma previa specifica dichiarazione inserita nella distinta di prelievo e, comunque, salvo rendiconto, le somme di denaro occorrenti per spese di: pubblicità, comunicazioni, notifiche, imposte e oneri fiscali; autorizza altresì il medesimo a trattenere il compenso sul prezzo ottenuto dalla vendita, secondo gli importi sopra stabiliti;

FISSA

l'udienza del 13 novembre 2024 per l'eventuale distribuzione della somma ricavata e l'adozione di ogni altra determina.

Si comunichi alle parti costituite ed al Commissionario.

Cosenza, 9 luglio 2024

Il Giudice dell'esecuzione

Maurizio Pancaro

